

Rapporto operativo 2017 **14 giugno 2018**

1. INTRODUZIONE

Abbiamo il piacere di presentarvi i risultati del nostro lavoro dell'anno 2017. Sono il frutto di un buon operato di squadra in seno al nostro comitato e della collaborazione tra SAED e i partner sul terreno in Etiopia. Insieme ci stiamo impegnando a migliorare le condizioni di vita degli abitanti della nostra zona d'intervento. Come sapete, si tratta di una regione montagnosa, negletta dalle autorità, senza corrente elettrica, dove mancano le scuole e dove l'accesso ai servizi medici di base e all'acqua potabile non sono garantiti.

Il rapporto che vi presentiamo è suddiviso in tre parti. La prima parte è dedicata alle molteplici attività svolte in Etiopia. La seconda illustra il lavoro spesso invisibile ma impegnativo e necessario del comitato durante l'anno, che spazia dai corsi di aggiornamento alla presentazione dei nostri progetti, allo scambio d'idee con altre ONG ecc. Nella terza parte presentiamo il resoconto finanziario 2017 e per finire daremo uno sguardo alle attività future.

2. AZIONI DI SVILUPPO IN ETIOPIA

L'ultimo viaggio in Kaffa ha avuto luogo dal 21 gennaio al 4 febbraio 2018. Vi hanno partecipato Ruth Brogini, Azeb Madörin e Maria Sander. Oltre alle regolari visite di verifica ai progetti l'agenda prevedeva numerosi importanti incontri e riunioni dedicate alla discussione del nuovo accordo quinquennale per la clinica di Agaro Bushi. Anche Hillary James, la vice-presidente di Lalmba, accompagnata da due membri del comitato erano presenti, arrivati a tale scopo dagli USA.

2.1. Ambulatorio medico ad Agaro Bushi (Agaro Bushi Primary Clinic ABPC)

I nostri soci e benefattori che da anni seguono l'evoluzione dei progetti sanno quanto impegno ci vuole per gestirli, specialmente quelli a lunga durata. La piccola clinica costruita da SAED in seguito alle insistenti richieste della popolazione è stata inaugurata nell'agosto 2011. Dopo diverse difficoltà iniziali abbiamo trovato nel Chiri Health Center (CHC) un partner affidabile. Il CHC è un progetto dell'ONG americana Lalmba, attiva a Chiri, capoluogo distrettuale del Decha Woreda da ben 20 anni. La clinica è molto apprezzata dalla popolazione per la qualità delle sue prestazioni. Sono passati ormai tre anni da quando abbiamo affidato la gestione dell'ambulatorio al CHC e siamo molto soddisfatti di questa collaborazione.

Dal punto di vista legale sia il Chiri Health Center che la clinica di Agaro Bushi fanno parte del programma di salute della Chiesa cattolica e in quanto tali sono integrati nell'accordo quinquennale 2013 – 2018 firmato tra il Segretariato cattolico di Jimma Bonga (JBCS) e lo Stato regionale "Southern Nation Nationalities and Peoples Region" (SNNPR). Tale accordo è scaduto a fine maggio 2018.

Di conseguenza per Lalmba e per SAED si è posta la questione se era il caso o meno di proseguire il progetto per altri cinque anni e a quali condizioni. Non è stata una decisione facile da prendere né per il comitato SAED, né per il comitato di Lalmba. Volevamo davvero impegnarci per altri cinque anni, considerando le difficoltà e gli ostacoli incontrati specialmente nel corso del 2017? Al nostro comitato del quale fanno parte due oltre settantenni si poneva inoltre il quesito se non fosse troppo azzardato imbarcarci in una nuova avventura della durata di cinque anni. Eravamo altresì ben consapevoli dello sconforto che una chiusura della clinica

avrebbe provocato alla popolazione e eravamo coscienti delle conseguenze che il nostro ritiro avrebbe causato tra i pazienti più vulnerabili.

Il processo decisionale in seno al nostro comitato, ma anche tra SAED e Lalmba, è durato quasi un anno. Dopo innumerevoli consultazioni, scambi d'idee, discussioni e riflessioni, ambedue le organizzazioni hanno deciso di accettare la sfida, a condizione che il testo finale dell'accordo quinquennale rispondesse ai criteri indispensabili di pertinenza, impatto, efficienza, efficacia e sostenibilità. Altrimenti sarebbe stato impossibile ricevere un sostegno finanziario in Svizzera da parte di un ente pubblico o di una fondazione.

SAED e Lalmba hanno deciso di potenziare la clinica a livello di "Medium Clinic". Ciò comporterà non solo un sostanziale incremento delle prestazioni mediche e di prevenzione, ma anche delle infrastrutture supplementari. Gli obiettivi che SAED e Lalmba vogliono raggiungere con l'upgrade della clinica possono essere riassunti così:

1. La popolazione ha accesso a programmi di prevenzione e a cure mediche di buona qualità. Ciò include l'autorizzazione di prescrivere antibiotici e altre medicine essenziali.
2. In particolare i bambini e le donne hanno la possibilità di partecipare ai programmi regolari di vaccinazione.
3. Le donne possono usufruire di una pianificazione familiare e un servizio ante- e postnatale.

Il potenziamento della clinica non solo richiede una profonda riorganizzazione dell'intero progetto ma esige anche un chiarimento dei ruoli e dei compiti che Lalmba e SAED avrebbero dovuto svolgere in questa nuova fase del partenariato. Abbiamo concordato che Lalmba assumerebbe da SAED la clinica in modo definitivo e la gestirebbe attraverso due o tre volontari con buone competenze professionali nell'ambito amministrativo e medico-curativo che risiederanno sul posto. SAED dal canto suo continuerà ad accompagnare il progetto ma non interverrà più attivamente nelle decisioni concernenti la gestione del medesimo. È previsto di continuare a sostenere le spese normali di gestione con un importo annuale prestabilito e di condividere gli investimenti nelle nuove infrastrutture con un contributo ancora da fissare.

L'ampliamento della clinica richiede un raddoppio dell'areale attuale, già concesso dal Comune di Agaro Bushi, e la realizzazione di un nuovo ampio edificio che ospiterà l'ambulatorio medico e il laboratorio. La farmacia con deposito sarà collocata in una costruzione distaccata. La casa d'abitazione e alcune piccole dépendences che ospiteranno i volontari sorgeranno in un'area separata ma adiacente alla clinica. I nostri esperti in infrastrutture, Germano e Davide, daranno una mano per mettere appunto i piani di costruzione finali. Siccome la regione d'intervento non è allacciata alla rete di distribuzione della corrente elettrica, abbiamo deciso di installare un impianto fotovoltaico per produrre l'energia necessaria per la clinica e per la casa d'abitazione.

2.2. Asilo con mensa a Warwara (Day Care Center)

Tra appena sei mesi, a gennaio 2019, celebreremo il decimo anniversario dell'apertura del nostro primo progetto, ossia l'asilo di Warwara. Dieci anni di vita in un contesto sociopolitico non facile rappresenta un traguardo considerevole, degno di essere festeggiato. La buona riuscita del progetto è dovuto in larga misura all'impegno costante di Suor Askalemariam. Senza la sua collaborazione tutto ciò non sarebbe stato possibile. Quanti saranno stati i bambini che hanno frequentato l'asilo in tutti questi anni e hanno goduto del buon pasto alla mensa? Saranno stati senz'altro tra cinque e seicento, visto e considerato che i piccoli normalmente frequentano l'asilo durante due anni. Veder crescere tutti questi bambini sani e forti, dare loro la possibilità di giocare e di imparare ci riempie di gioia e soddisfazione. Lo sforzo è valso la pena.

Riserviamo sempre una giornata intera alla visita dell'asilo e della mensa. Abbiamo contato in tutto 81 bambini presenti. Maestro Berhanu insegna ai grandicelli che in ottobre prossimo entreranno in prima classe. La sua specialità è l'insegnamento della matematica. I bambini sono affascinati dal suo modo di insegnare i numeri e l'aritmetica. Tutti conoscono i numeri fino a

cento. Abbiamo notato che alcuni dei bambini padroneggiano senza problemi i calcoli di addizioni e sottrazioni fino a venti. La maestra della classe dei piccoli si chiama Teresa. Anche loro imparano o piuttosto memorizzano l'alfabeto amarico e il nostro occidentale ripetendoli a mo' di cantilena. Ma a loro piace più che altro giocare e cantare.

La mattinata passa in un soffio. Nel frattempo le cuoche hanno preparato il pranzo. I bambini mangiano con grande appetito l'ingera con salsa di ceci e un uovo sodo. Nel pomeriggio sono in programma l'incontro con i due maestri e le cuoche. Suor Askalemariam fa da interprete. È una parte di un rituale acquisito che culmina sempre nell'attesa distribuzione dei regali. Segue la riunione con il comitato di sostegno per l'asilo. Tale comitato esiste da due anni ed è diventato nel frattempo un'istituzione fissa, molto utile. Ha il compito di sorvegliare l'asilo e la mensa durante l'assenza di Suor Askalemariam. Ne fanno parte cinque persone: il maestro d'asilo Berhanu G/Mariam, una madre e due padri di famiglia e il maestro di scuola primaria e membro del consiglio parrocchiale Aklilu Alemu. Si nota uno spirito di sincera collaborazione per migliorare l'insegnamento e curare lo stato delle aule e dello spazio per il gioco. Ciò lascia sperare bene per la sostenibilità e la presa a carico del progetto.

2.3. Rinnovamento dell'acquedotto per l'asilo di Warwara

La sorgente che rifornisce d'acqua l'asilo e la mensa si è deteriorata. L'acqua non è più potabile a causa di un nuovo insediamento di alcune famiglie vicino alla sorgente. Infiltrazioni di escrementi di animali e di acqua sporca stanno contaminando irrimediabilmente la sorgente. Ciò è dovuto a una captazione e protezione non professionale. Una nuova sorgente è stata individuata e da due mesi la squadra di CVM sta lavorando alla realizzazione del nuovo acquedotto. Secondo calcoli di CVM la nuova sorgente fornisce sufficiente acqua per approvvigionare l'asilo, la mensa, il mulino di grano e una buona dozzina di famiglie che abitano nei dintorni. La comunità sta collaborando al progetto con il trasporto di materiale e scavando il tracciato della condotta.

2.4. Il cantiere della scuola di Warwara

La realizzazione del progetto si è rivelata una vera e propria corsa agli ostacoli. Il maltempo continuo che l'anno scorso imperversava sulla regione ha distrutto strade e ponti che in seguito sono rimasti interrotti per mesi e di conseguenza non è stato possibile trasportare il materiale di costruzione. Cercare di togliere il bloccaggio della strada era perciò uno dei compiti più importanti previsti sulla nostra agenda di visita ai progetti. Tutto sembrava risolto dopo la visita presso l'ufficio distrettuale competente e la riunione della comunità a Warwara, ma l'impresario scelto da CVM non iniziò mai il cantiere e alcune settimane più tardi sparì di circolazione. Dato che il tempo stringeva e la nuova stagione delle piogge era in arrivo, abbiamo accettato la proposta di CVM di realizzare il progetto in proprio sotto la direzione dell'ing. Hunde Tamene. Nel frattempo è stato coperto il tetto.

3. VALUTAZIONE

Se si tiene conto delle esperienze positive, degli obiettivi raggiunti e dei punti forti dei diversi progetti, ma anche dei punti deboli e delle difficoltà riscontrate, possiamo affermare che il 2017 è stato un anno impegnativo. Abbiamo lavorato molto, abbiamo dovuto accettare diverse sfide, discutere e trovare compromessi, ma alla fine ne è valso la pena. Ecco in sintesi ancora una volta i successi e le debolezze riscontrate:

L'asilo funziona molto bene. Si nota un buono spirito di collaborazione tra Suor Askalemariam, gli insegnanti e le cuoche. Punto debole rimane la scarsa preparazione degli insegnanti. Il comitato dell'asilo contribuisce in modo molto positivo al buon andamento del progetto. La rimessa a nuovo dell'acquedotto fa progressi e dovrebbe essere ultimato all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019.

Dopo aver accumulato parecchio ritardo sull'originale piano di marcia, **il cantiere della scuola** di Warwara fa finalmente progressi. Ci sono buone speranze che l'edificio scolastico e i gabinetti

saranno pronti in ottobre per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. Anche le lavagne, i banchi di scuola, e tutto il resto dell'arredo saranno collocati sul posto.

La **clinica di Agaro Bushi** ci ha tenuti col fiato sospeso per più di un anno. La revoca da parte delle autorità distrettuali e zonali del permesso di somministrare antibiotici e altre medicine essenziali aveva creato una situazione di grande disagio per i nostri pazienti. Anche per noi e per Lalmba era scaturita una situazione impossibile: visto che non eravamo più in grado di fornire i servizi medici più indispensabili, non avevamo più nessuna ragione valida d'impegnarci ad Agaro Bushi. Alla fine abbiamo raggiunto l'accordo per l'upgrade a "Medium Clinic", grazie anche alla saggia mediazione di Abba Samuel Yohannes, accordo che offre una nuova base di collaborazione tra gli attori coinvolti a vantaggio – ed è in fin dei conti quello che conta veramente - della popolazione.

Possiamo perciò affermare che abbiamo raggiunto risultati degni di nota in un contesto non facile e possiamo esserne soddisfatti.

4. ATTIVITÀ IN TICINO

L'anno 2017 è stato ricco di attività. Il comitato si è riunito 12 volte per delle riunioni ordinarie e almeno altrettante volte in modo informale. Notevole è anche l'elenco degli eventi e delle attività organizzate da SAED o alle quali i membri del comitato hanno partecipato durante l'anno:

- 16 gennaio: riunione con il comitato "Amici di Sandra Stehrenberger" a Minusio, allo scopo di presentare la nostra organizzazione e in particolare il progetto della scuola di Warwara.
- 20 gennaio – 8 febbraio: visita dei progetti in Etiopia.
- 18 febbraio: Serata di Gala Lions Club Locarno. Assegnazione di CHF 50'000.
- 6 aprile: Assemblea generale "Amici di Sandra Stehrenberger".
- 28 aprile: Assemblea generale FOSIT.
- 2 maggio: Assemblea generale SAED.
- 30 maggio: Cena etiopie al Centro la Torre, Losone con la partecipazione di 115 persone.
- 31 maggio: Presentazione delle attività di SAED alla 5. Elementare di Solduno.
- 10 settembre: Esposizione di chiusura alla Galleria Tempo – Spazio, Contra. La metà dei proventi sono destinati a SAED.
- 27 settembre: La Commissione tecnica di FOSIT invita alla sua riunione a Bellinzona.
- 15 novembre: Conferenza/presentazione delle attività di SAED presso l'Associazione AMBRA, Locarno Monti.
- 25 novembre: Partecipazione al Simposio tematico "Acqua pulita e igiene" organizzato da FOSIT, USI, Lugano.

5. RINGRAZIAMENTI

Siamo profondamente grati a tutti i soci, benefattori e benefattrici che hanno sostenuto la nostra associazione con un'offerta. Ringraziamo di cuore tutti gli amici che seguono con simpatia e benevolenza il nostro lavoro. Grazie a quelli che ci danno buoni consigli oppure ci mettono a disposizione le loro capacità e il loro tempo. Per evidenti ragioni non è possibile menzionare tutti. Ci limitiamo a nominare i più importanti:

- I soci del Lions Club Locarno per il notevole importo e la bellissima serata che ha dato visibilità anche sulla stampa ai nostri progetti.
- Il governo del Cantone Basilea Città
- Gli "Amici di Sandra Stehrenberger"
- La Fondazione Staub-Kaiser, Winterthur,
- La Federazione delle ONG della Svizzera italiana FOSIT,

Inoltre desideriamo ringraziare anche i nostri partner, colleghi e amici in Etiopia, USA, e Italia:

- Monsignor Markos Gebremedhin vescovo di Jimma Bonga
- Abba Samuel Yohannes, direttore del Jimma Bonga Catholic Secretariat (JBCS), Jimma,
- Little Sister of Jesus Askalemariam Karlo, Wushwush e i nostri impiegati dell'asilo di Wushwush
- Jeff e Hillary James, presidente e vicepresidente dell'ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Il team del Chiri Health Center, Chiri e i nostri impiegati presso l'ambulatorio di Agaro Bushi
- Il team dell'ONG italiana Comunità Volontari per il Mondo CVM in Etiopia e ad Ancona, Italia

Grazie di cuore per la generosità e la fiducia posta in noi. Grazie a tutti quelli che continuano a collaborare con noi in una forma o un'altra a favore delle comunità rurali sulle sperdute alture del Kaffa.

6. PROSPETTIVE

Fra le priorità del 2018 vi sarà il graduale potenziamento dell'ambulatorio e la sua trasformazione in una "Medium Clinic". Lalmba possiede senza dubbio la capacità e l'esperienza di trasformare la clinica in una struttura medica efficiente, capace di ottenere i risultati che ci siamo prefissi. Proseguono le iniziative di raccolta di fondi per realizzare le infrastrutture necessarie sia qui in Svizzera che da parte dei colleghi di Lalmba.

Contiamo di terminare l'edificio scolastico e i gabinetti a Warwara di modo che il progetto possa essere consegnato alle autorità scolastiche e alla comunità in una cerimonia ufficiale in occasione del prossimo viaggio previsto per novembre 2018. Sarà anche l'occasione per Germano e Davide d'esplorare le possibilità di dotare la scuola di acqua potabile.

Infine quest'anno sarà la volta buona che ci occuperemo dell'aggiornamento del sito web SAED Etiopia. Al momento stiamo cercando una persona competente che ci possa consigliare e darci una mano a migliorare il nostro biglietto da visita elettronica.

Abbreviazioni

ABPC: Agaro Bushi Primary Clinic

CHC: Chiri Health Center

CVM: Comunità Volontari per il Mondo con sede ad Ancona

FOSIT: Federazione delle ONG della Svizzera Italiana, Lugano

JBCS: Jimma Bonga Catholic Secretariat

LALMBA: Organizzazione non governativa americana con sede in Denver Colorado

ECC/SDCO: Ethiopian Catholic Church Social and Development Commission Office

SNNPR: Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region (della quale fa parte la Kaffa Zone)